

**GUERRITORE** A teatro con "Mariti e mogli" di Woody Allen

**"Donne, vi racconto i miei uomini"**

» **SELVAGGIA LUCARELLI**

**R**enzi è un personaggio Rcechoviano. Ha leggerezza, senso dell'umorismo, pensa al nuovo giardino da costruire, ma non si accorge che intanto sta arrivando la rivoluzione. Renzi è Trofimov". Si può parlare di tutto con Monica Guerritore - di uomini, di donne, di teatro, di politica, perfino di settimana enigmistica - e la sensazione è che il palcoscenico

e il modo vorace con cui lo calpesta, sia il naturale prolungamento di quello che è Monica a sipario calato: una che non si risparmia. Sulle scene da quando aveva 16 anni, un curriculum tra teatro, cinema e serie tv che si srotola come un papiro egizio, Monica ha debuttato da qualche giorno al teatro Quirino di Roma con l'adattamento teatrale di "Mariti e mogli" di Woody Allen.

SEGUE A PAGINA 22

**MONICA GUERRITORE** Al Teatro Quirino di Roma con "Mariti e mogli": "Questo lavoro è sudore e fatica"

**"Al mio posto da 60 anni  
Per le donne è ora  
di riprendersi il talento"**

SEGUE DALLA PRIMA

» **SELVAGGIA LUCARELLI**

**artiamo dalle domande semplici. Come sta andando lo spettacolo?**

È sempre strapieno, l'altra sera c'erano 800 persone, siamo contenti perché non si sa mai come vanno gli spettacoli.

**Soffri i giudizi?**

Sì, terribilmente. E infatti, dalle critiche, mi proteggo moltissimo. Molti creativi vivono in un luogo sicuro e ritirato perché qualunque critica, quando stai creando, intacca la fiducia in quello che crei. Porta fuori. Disturba.

**Quella che ti ha più disturbata?**

Ero agli inizi, avevo debuttato a 16 anni teatro con Strehler, a

18 feci il primo sceneggiato a colori, *Manon*, in cui ero appunto Manon Lescaut. La Apsesi fu terribile, scrisse "La Guerritore ha solo dei bei capelli". Per giunta indossavo una parrucca. La trovai una grande cattiveria, mi ferì ma contribuì a formare il mio carattere di ferro.

**Non hai mai avuto dubbi sul tuo talento?**

Mai, da quando Strehler mi disse: "Stai qua che questo è il tuo posto". Ecco. Il talento lo riconosci perché è quella cosa che ti fa stare nel posto giusto.

**In "Mariti e mogli" si parla di**

**quella creatura mitologica chiamata "maschio alfa". Chi è il maschio alfa per te?**

È un tondo, è colui che forgia in materia sessuale anche un respiro, un individuo dal trasformismo immediato, che

riesce a plasmarsi in figlio, bambino, fratello. Il maschio alfa è Zelig, racchiude tutti i personaggi maschili in sé.

**I tuoi ex sono stati tutti ma-**



Peso: 1-6%,22-55%

**schia alfa?**

Forse solo Giancarlo Gianni-  
ni.

**Perché è scappato da te?**

Lui è scappato perché duran-  
te un viaggio ha trovato un'al-  
tra.

**L'altra, in passato, l'hai de-  
finita "la mia brutta copia".**

Beh è vero, lo era! Io dico,  
prenditi l'originale. Solo che  
sai, siamo in un'epoca in cui la  
replica vince sempre sul pri-  
mo stampo. È più facile ripro-  
durla, l'originale ha piccoli  
anfratti, intarsi, sfaccettatu-  
re, la replica è solo un calco  
semplificato.

**Sempre in tema di maschi al-  
fa, Roberto Zaccaria (suo  
compagno da 16 anni, ndr)  
che lettera dell'alfabeto è?**

Zeta di Zaccaria, e di Zorro.  
Sono stata incredibilmente  
fortunata, è intelligente, ma  
soprattutto è affidabile. Per  
me avere fiducia in un uomo,  
dopo Lavia, è stata un'inver-  
sione a U, è stato compren-  
dere che alla fine è la fiducia che  
conta. Ma bisogna arrivarci,  
le mie figlie a 24 e 27 anni non  
lo vogliono l'uomo affidabi-  
le.

**Qual è il compromesso che fa  
funzionare la tua relazio-  
ne?**

Io sono impulsiva, emotiva,  
Roberto quando mi vede agi-  
tata stempera e non mi dà pe-  
so, mi riporta al razionale. Io  
ho sempre in funzione il lato  
sinistro del cervello, che poi è  
pure quello che mi faceva a-  
vere il terrore dell'aereo. Sa-  
livo e dicevo: ecco il bomba-  
rolo, ecco il comandante sui-  
cida. Sai come l'ho risolto?

Con la settimana enigmistica,  
parole crociate senza sche-  
ma. Attivano la parte destra  
del cervello, mi riconducono  
alla razionalità, come Rober-  
to.

**Insomma, Roberto è la parte  
destra del tuo cervello. Un  
po' mesta come definizio-  
ne.**

Sì, ma ricordati che è di Rimi-  
ni. C'è un altro lato che ha a  
che fare con le sue origini e  
che è tutta un'altra storia...

**Sei stata protagonista di  
molti film erotici. Cosa so-  
pravvive dell'erotismo, og-  
gi?**

Ti cito una scena de *La lupa*,  
che ho interpretato al cinema.  
A un certo punto la Lupa ob-  
bliga la figlia a prendersi il  
giovane marito in casa, per-  
ché vuole averlo sessualmente.  
Verga le fa chiedere "Ma  
cosa vuoi?". E lei risponde:  
"Non lo so". Ecco, c'è un vuoto  
in quel "non lo so" che è co-  
smico, è l'erotismo. Oggi c'è  
pornografia, la pornografia è  
luce in faccia, nessun diretto-  
re della fotografia vuole più  
l'ombra, perché si perde tem-  
po a creare le ombre. È finito il  
mistero.

**Cosa ne pensi della coperti-  
na del Time dedicata alle  
donne che hanno parlato  
delle molestie subite?**

Penso che la storia si faccia da  
sé, che la storia, in questo mo-  
mento, stia scrivendo le sue  
pagine. Da oggi, forse, i rap-  
porti tra uomini e donne cam-  
bieranno. E non solo nell'at-  
teggiamiento degli uomini, ma  
anche in quello delle donne,  
che sono state convinte per

secoli di dover chiedere il per-  
messo agli uomini per mette-  
re il proprio talento nel mon-  
do.

**Edi donne che hannouusato la  
seduzione per lavorare, ne  
hai conosciute?**

A miliardi! Ogni tanto appare  
qualcuna arrivata dal nulla,  
meteore che ti passano da-  
vanti e capisci da dove arriva-  
no. Perché questo lavoro è fa-  
tica, non succede nulla di dav-  
vero onesto e sudato in modo  
così rapido. Per questo non ho  
fatto la tv per 18 anni. Era un  
successo sproporzionato, tro-  
ppo rapido, che non veniva  
dalla fatica come nel teatro.  
Per questo io dico che i miei  
800 paganti di ieri sera a tea-  
tro, valgono più di 800 000 se-  
guaci su Instagram di una ti-  
zia che magari mi ritrovo pure  
su qualche set e io non so ne-  
ppure chi sia.

**Il 5 gennaio compi 60 anni.  
Che effetto ti fa?**

Intanto chiariamo che a 60  
anni non ti crepi come certi  
specchi! Comunque, un po'  
l'idea turba, non lo nego, per  
cui avevo detto alla mia fami-  
glia "al mio compleanno vado  
in un guado, in un non-luogo,  
in un autogrill, mi faccio un  
Fattoria con una birretta!".  
Poi è successo che un pome-  
riggio guardavo *La vita in di-  
retta* e una tizia dice: "Le at-  
trici vere sono quelle di una  
volta, sono le Magnani, le Lisi,  
le Melato e la Guerritore che  
per fortuna è ancora viva...".  
Mi è preso un colpo, ho detto  
"bastaaaaa". Col fatto che la-  
voro da quando ho 16 anni la  
gente pensa che sia decrepita,

quindi compio 60 anni ed è  
bene che lo dica ad alta voce,  
perché è uno dei rari casi in  
cui dichiarare l'età ringiovan-  
nisce.

**Se tu dovessi far interpreta-  
re a Renzi, Berlusconi e Di  
Maio un personaggio tea-  
trale o letterario, chi sceglie-  
resti?**

Renzi è un personaggio ce-  
choviano. Ha leggerezza,  
senso dell'umorismo, pensa  
al nuovo giardino da costru-  
ire, ma non si accorge che in-  
tanto sta arrivando la rivolu-  
zione. Renzi è Trofimov.

**Berlusconi?**

È il Faust, colui che vende l'a-  
nima al diavolo.

**Di Maio?**

Potrebbe essere il giovane  
yuppie insoddisfatto di *Fight  
Club*, che incontra Tyler Dur-  
den, profeta metropolitano il  
quale lo convince a lottare  
contro il sistema. Durden è  
quello che il protagonista vor-  
rebbe essere ma non riesce a  
essere. Durden è libero, di-  
vertente, coraggioso. Lui è a-  
nonimo, fondamentalmente  
un debole.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 1-6%,22-55%



**I RUOLI  
PRINCIPALI**



**MARITI  
E MOGLI**

Al Quirino di Roma fino al 17 dicembre. In scena pure Francesca Reggiani



**LA LUPA**

Il film del '66 scritto e diretto da Gabriele Lavia dalla novella di Giovanni Verga



**TIME**

La copertina dedicata alle donne che trovano il coraggio di denunciare le molestie

**I maschi Alfa**



**GIANCARLO  
GIANNINI**

*È scappato perché durante un viaggio ha trovato un'altra, la mia brutta copia: siamo in un'epoca in cui la replica vince sempre sul primo stampo*



**POLITICI  
IN SCENA**

*Renzi è un personaggio cechoviano, sembra Trofimov. Berlusconi è il Faust. Di Maio? Il giovane yuppie insoddisfatto del film 'Fight Club'*



**L'attrice**

Monica Guerritore è nata a Roma il 5 gennaio 1958. In alto, nello spettacolo in scena al Teatro Quirino



Peso: 1-6%,22-55%



Peso: 1-6%,22-55%